



*30 luglio 1850 - 30 luglio 2020*



# **VEGLIA DI PREGHIERA**

Trasformazioni e Cambiamenti nei 170 anni di storia del nostro Istituto



*La veglia è strutturata in quattro tappe che vogliono aiutarci a ripercorrere i passi più significativi compiuti dal nostro Istituto in questi 170 anni.*

*Ogni tappa prevede: un testo dalla Scrittura e uno o più riferimenti alle Costituzioni, come pietre miliari di questo cammino, e due testimonianze dalla viva voce di chi, in modi diversi, è stato chiamato a prenderne parte. Al termine di ogni tappa il ricordo diventa preghiera di intercessione perché il nostro cammino continui nella fedeltà alla voce dello Spirito Santo.*

*Ad ogni tappa è possibile anche compiere un semplice gesto che visualizzi lo sviluppo dell'Istituto in tutti questi anni. A tale scopo si possono utilizzare le cartine del mondo, con le nostre missioni, che sono state inviate in allegato alla veglia. Queste immagini possono essere portate all'altare, insieme con una candela, al termine di ogni tappa e sistemate in un luogo apposito in modo che si veda bene la sequenza dello sviluppo di questi 170 anni. Laddove si dispone di un proiettore, si può utilizzare la presentazione in Powerpoint preparata per l'occasione.*

*Il materiale offerto è abbondante ma può essere ovviamente ridotto e adattato in base alle necessità delle singole comunità.*

## INIZIO

### **Canto d'ingresso: Ascolterò la tua parola**

Ascolterò la tua parola,  
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.  
E nel buio della notte  
la Parola come luce risplenderà.

Mediterrò la tua Parola,  
nel silenzio della mente la mediterò.  
Nel deserto delle voci  
la Parola dell'amore risuonerà.

E seguirò la tua Parola,  
sul sentiero della vita io la seguirò.  
Nel passaggio del dolore  
la Parola della croce mi salverà.

Custodirò la tua Parola,  
per la sete dei miei giorni la custodirò.  
Nello scorrere del tempo  
la parola dell'eterno non passerà.

Annuncerò la tua Parola,  
camminando in questo mondo io l'annuncerò.  
Le frontiere del tuo regno  
la Parola come un vento spalancherà.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

### **Introduzione del Superiore Generale, P. Ferruccio Brambillasca**

Carissimi,  
questa Veglia di Preghiera, che useremo durante il Biennio dedicato al 170esimo del nostro Istituto, è stata preparata dai Formatori e dai Seminaristi del nostro Seminario Teologico Internazionale di Monza, che ringrazio di cuore per averci donato del tempo nel prepararla. La Veglia, che richiama la storia e i cambiamenti avvenuti nel PIME, sia per tutti noi strumento per affidare il nostro Istituto e il suo cammino a Dio, artefice di tutto ciò che

testimoniamo e annunciamo. Essa sia anche un modo per sentirci uniti nella preghiera, pur nelle diversità delle nostre attività o luoghi di lavoro.  
Uniamoci allora nella Preghiera!

## 1. 1850-1926: FONDAZIONE

*In questa prima fase ricordiamo la fondazione del Seminario per le Missioni Estere di Milano il 30 Luglio 1850 e del Pontificio Seminario dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Roma il 23 Dicembre 1871.*

### **Dal Vangelo secondo Matteo (28,19-20)**

Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

### **Dalle Costituzioni**

*Nella Chiesa, che è sacramento universale di salvezza, il Pontificio Istituto Missioni Estere riconosce come proprio fine l'attività missionaria ed in particolare l'evangelizzazione dei popoli e gruppi non ancora cristiani. (C. 1)*

### **Canto di Taizé**

Laudate omnes gentes,  
Laudate Dominum.  
Laudate omnes gentes,  
Laudate Dominum.

### **Dalla Proposta di alcune massime e norme per l'Istituto delle Missioni, Ottobre 1850**

L'Arcivescovo di Milano e i Vescovi Comprovinciali, non trattenuti dal timore di perdere qualche soggetto ai bisogni della Diocesi; considerato il compenso che devono attendere le loro Chiese dal Signore; considerando che gli splendidi esempi di distacco e di sacrificio sono atti più che altro a svegliare la fede e possono rendere fruttuoso alla Diocesi non meno il Missionario, il quale parte per un altro emisfero, che il Sacerdote rimasto ad operare fra i suoi; che anzi, spingendo in alcuni individui la vocazione ecclesiastica al suo pieno sviluppo, viensi a suscitarsela e meglio maturarla in altri; ma più di tutto considerando che è interesse di ogni Chiesa particolare la dilatazione della Chiesa universale, e che ciascuna Diocesi è in qualche modo tenuta a fornire per questo intento il suo contingente di milizia apostolica, pensarono di dover favorire e tener cura delle vocazioni al ministero delle Estere Missioni con non minor zelo di quello che usino per la buona educazione del Clero destinato alla Diocesi.

(da PIME - Documenti di Fondazione, p. 138s)

### **Dal documento *Vivens monumentum* redatto da don Pietro Avanzini nel Giugno 1867**

Gli antichi usavano, e si usa ancor più ai nostri giorni, erigere a perpetua memoria monumenti a uomini illustri (...). Ma succede che questi monumenti di pietra, entro breve tempo, quasi sempre per il generale oblio, non siano più in condizione di significare, come si conviene, quello per cui furono eretti con tanto sfarzo (...). Ora, poiché in quest'anno ricorre l'anniversario centenario del giorno in cui i Principi degli Apostoli confermarono in Roma col sangue la fede che ci hanno trasmesso (...), la memoria di questo giorno in onore degli stessi Apostoli sembra esigere un monumento tanto più splendido (...). Un tale monumento, che non soltanto sia privo di vita, ma anche porti la vita agli altri (...) consiste in un grandioso Collegio-seminario (...) nel quale vengono accolti giovani (...) o ecclesiastici (...) per dedicarsi poi a propagare e promuovere la fede degli Apostoli (...).

(da *PIME - Documenti di Fondazione*, p. 221ss)

### **Canto: Vieni e seguimi**

Lascia che il mondo vada per la sua strada,  
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa ,  
lascia che la gente accumuli la sua fortuna .  
Ma tu , tu , vieni e seguimi . Tu , vieni e seguimi !

Lascia che la barca in mare spieghi la vela ,  
lascia che trovi affetto chi segue il cuore ,  
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi .  
Ma tu , tu , vieni e seguimi . Tu , vieni e seguimi !

### **E sarai , luce per gli uomini**

**e sarai sale della terra**

**e nel mondo deserto**

**aprirai una strada nuova (2v.)**

**E per questa strada va , va**

**e non voltarti indietro mai.**

*Durante il canto viene portata all'altare l'immagine del mondo che indica le missioni del PIME iniziate in questa prima tappa.*

### **Preghiere di intercessione**

A ogni invocazione rispondiamo: *Ti ringraziamo Signore.*

- Per monsignor Ramazzotti, che ha accolto l'invito di Gesù di annunciare il Vangelo fino ai confini del mondo, fondando il Seminario Lombardo per le Missioni Estere. **Rit.**

- Per monsignor Avanzini, fondatore del Seminario dei Santi apostoli Pietro e Paolo, “monumento donatore di vita agli altri”, al fine di propagare la fede in tutta la terra. **Rit.**
- Per tutti i missionari “della prima ora”, che si sono spesi per l’annuncio del Vangelo nelle isole dell’Oceania e nelle terre dell’Asia, fino al dono della vita. **Rit.**



## 2. Dal 1926 al Concilio Vaticano II: UNIFICAZIONE

*In questa seconda fase ricordiamo in particolare l'unione tra i due Seminari ad opera di Papa Pio XI nel 1926, e la fondazione delle Missionarie dell'Immacolata nel 1936.*

### **Dalla Prima Lettera ai Corinzi (12,4-7)**

Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune.

### **Dalle Costituzioni**

*Riuniti dalla stessa vocazione, dobbiamo vivere in fraterna comunione, quale aiuto vicendevole e testimonianza evangelica. (C 22)*

*L'Istituto è il luogo dove i carismi dei vari membri si fondono in armonica unità per un servizio più valido all'attività missionaria. (C 11)*

### **Canto di Taizé**

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.

### **Dalle Virtù Apostoliche del beato Paolo Manna**

A voi [missionari] dico: siate missionari santi camminando sulle orme di quei grandi che vi hanno preceduto, e, per la parte che vi riguarda, il vostro dovere apostolico sarà pienamente compiuto (...). Siate santi, camminando sulle orme di quei grandi che vi hanno preceduto sul campo del vostro apostolato. Sì, abbiamo davanti a noi dei grandi esempi e desidero che ne facciamo tesoro.

Il nostro Istituto, benché relativamente giovane, può vantare un deposito di apostoliche tradizioni, di metodi di apostolato così nobili, così vivificato dal più alto spirito di sacrificio, di abnegazione, di zelo, da non aver noi nulla da invidiare ai più grandi Istituti missionari.

Questo sacro deposito è la nostra vera ricchezza, il nostro vanto: su di esso io fido la mia speranza delle divine benedizioni, che accompagneranno sempre il nostro Istituto, essendo questo che fa ben vista ed apprezzata dalla Chiesa la nostra famiglia missionaria.

*(Lettera n. 6, 1926)*

### **Dai discorsi di Mons. Lorenzo Balconi alle Missionarie dell'Immacolata**

Per avere uno spirito veramente missionario allo spirito religioso bisogna aggiungere qualche cosa di più specifico e determinato perché dobbiamo dirigere tutta la nostra vita all'evangelizzazione, è questo che deve dunque diventare vita della vostra vita, anima della vostra anima, l'aspirazione del vostro cuore ed allora, o in patria o in missione, tutta la vostra giornata e le vostre azioni saranno pervase da questo spirito missionario, ne gusterete la dolcezza, ne supporterete i sacrifici, ne godrete il premio per avere in qualche modo cooperato secondo le vostre forze a condurre anime a Cristo.

### **Canto: Andate per le strade**

**Andate per le strade in tutto il mondo,  
chiamate i miei amici per far festa,  
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,  
dicendo è vicino il regno dei cieli.  
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,  
rendete la vita a chi l'ha perduta.

### **Andate per le strade...**

Vi è stato donato con amore gratuito:  
ugualmente donate con gioia e per amore.  
Con voi non prendete né oro né argento  
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

### **Andate per le strade...**

*Durante il canto viene portata all'altare l'immagine del mondo che indica le missioni del PIME iniziate in questa seconda tappa.*

### **Pregiere di intercessione**

A ogni invocazione rispondiamo: *Lode e onore a te Signore.*

- Per il dono dell'unificazione dei Seminari Lombardo e Romano in un unico Istituto, il PIME, che ha dato nuovo impulso all'annuncio di salvezza per quanti non conoscono il tuo nome. **Rit.**

- Per tutti i missionari del PIME che, sostenuti dalla tua grazia e a costo di grandi sacrifici hanno fondato la tua Chiesa in diversi Paesi del mondo. **Rit.**
- Per tutti i missionari che, per annunciare il Vangelo, hanno sparso il loro sangue, testimoniato il tuo amore e vissuto, con intensa carità, per i più poveri. **Rit.**

### 3. Dal Concilio Vaticano II al 1989: AGGIORNAMENTO

*In questa terza tappa ricordiamo il processo di rinnovamento dell'Istituto alla luce del Concilio Vaticano II fino all'Internazionalizzazione, in particolare il Capitolo di Aggiornamento del 1971-1972.*

#### **Dalla Lettera ai Romani (12,2)**

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

#### **Dalle Costituzioni**

*Fondamento e modello della nostra vita apostolica è il Cristo evangelizzatore; come Lui e in Lui, dedicandoci totalmente all'evangelizzazione, cercheremo sempre e solamente la gloria di Dio nella salvezza dell'uomo. (C 16)*

*L'Istituto sottoporrà a costante verifica le sue attività e strutture ad ogni livello, perché rispondano il meglio possibile al fine e alle priorità qui stabilite. (C 3)*

#### **Canto di Taizé**

Magnificat, Magnificat,  
Magnificat anima mea Dominum.  
Magnificat, Magnificat,  
Magnificat anima mea.

#### **Dalla lettera introduttiva di Mons. Aristide Pirovano ai Documenti Capitolari (1971-1972)**

È giunto così il momento per ciascun membro dell'Istituto di fare un serio sforzo personale per ben comprendere e far propri gli orientamenti che sono qui proposti (...): è indispensabile che ciascuno di noi riesca ad entrare nello spirito e nel «clima di aggiornamento» che ha caratterizzato – pur nei suoi limiti – le discussioni e le decisioni della nostra Assemblea. Si tratta di una verità evidente: l'Istituto non si aggiornerà se i singoli suoi membri non sentono questo anelito e se non cominciano a rinnovare sé stessi.

Ma penso che anche come comunità noi dobbiamo approfondire gli orientamenti tracciati dal Capitolo e tradurli in un sincero sforzo di rivedere e rinnovare ciò che va rivisto e rinnovato.

### **Da una testimonianza di P. Giorgio Bonazzoli**

Quando sono andato in India erano gli anni del Concilio Vaticano II, la missione alle genti stava rapidamente cambiando perché i popoli non cristiani avevano acquistato l'indipendenza politica e la coscienza delle loro culture e religioni. Si parlava di vie nuove per la missione. Sono andato in India per conoscere dal di dentro il mondo indù, studiare la cultura indiana, assimilare i valori indù, dialogare con i monaci e i teologi indù. Non per presentare apertamente Cristo, ma nel dialogo parlare di Cristo, quando era possibile e opportuno. Sono andato a vivere in un monastero indù a Benares e dicevo: "finora noi abbiamo parlato e parlato, ma abbiamo ascoltato poco. Adesso lasciamo parlare loro e ascoltiamo". (...) Il mio tentativo era di conoscere l'induismo dall'interno (...). Naturalmente tenendo sempre presente che io sono un sacerdote di Cristo e amo Cristo. Ma insomma, c'era anche un certo rischio, perché l'induismo non è una religione all'acqua di rose, ti prende, ti affascina. (...) La mia permanenza in India non è stata né un fallimento né una gloria. Ho semplicemente fatto un'esperienza di dialogo con i rappresentanti dell'induismo, poi ho lasciato perché quel tentativo era finito, se continuavo non ero più nella linea della mia vocazione missionaria. (...)

[Nel 1993 sono andato in Papua Nuova Guinea], posso assicurare, in base alla mia esperienza in un paese di autentica missione alle genti, che fare il missionario è bello, è una sfida continua, ma soprattutto perché hai la consolazione di veder sbocciare e crescere il cristianesimo, la mentalità e la vita cristiana. E tocchi con mano che la conversione a Cristo eleva umanamente e anche socialmente il popolo al quale trasmetti la tua esperienza e vita cristiana. Questo ti porta ogni giorno a ringraziare il Signore per il dono della fede e della vocazione sacerdotale e missionaria.

(da un'intervista a Radio Maria, 2011)

### **Canto: Ti seguirò**

Ti seguirò

Ti seguirò

Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò

Nella via dell'amore

E donerò al mondo la vita

Ti seguirò

Ti seguirò, o Signore

E nella tua strada camminerò

Ti seguirò  
Nella via del dolore  
E la tua croce ci salverà

Ti seguirò  
Ti seguirò, o Signore  
E nella tua strada camminerò

Ti seguirò nella via della gioia  
E la tua luce ci guiderà

*Durante il canto viene portata all'altare l'immagine del mondo che indica le missioni del PIME iniziate in questa terza tappa.*

### **Preghiere di intercessione**

A ogni invocazione rispondiamo: *Nel tuo amore rinnovaci o Signore.*

- Spirito Santo che con grande abbondanza hai soffiato sulla Chiesa del Concilio, guida il nostro Istituto e rendilo attento alle urgenze degli uomini e delle donne del nostro tempo. **Rit.**
- Spirito Santo guida e mantieni il nostro Istituto secondo lo stile evangelizzatore di Gesù, fedele alla vocazione *ad gentes*, disponibile al servizio dei più poveri, aperto alle inderogabili necessità della storia. **Rit.**
- Spirito Santo rendi ogni membro del PIME strumento umile di pace e concordia, uomo di preghiera e dialogo, e allontana noi tutti da ogni tipo di chiusura e mondanità. **Rit.**

## 4. Dal 1989 ad oggi: RINNOVAMENTO

*In questa quarta tappa ricordiamo l'apertura dell'Istituto all'internazionalità nel 1989 e l'attuale processo di rinnovamento delle strutture dell'Istituto e la riqualificazione delle nostre presenze missionarie.*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (17,17-21)**

[Padre] consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

### **Dalle Costituzioni**

*Il PIME è un Istituto missionario internazionale. Ponendosi al servizio della comunione fra le Chiese per l'evangelizzazione dei non cristiani, accoglie e forma missionari in diversi Paesi di modo che membri di nazionalità diverse operano insieme nei medesimi compiti di evangelizzazione. (C 10)*

### **Canto di Taizé**

Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui. Il Signor è il Salvator. In lui confido non ho timor,  
In lui confido non ho timor.

### **Da una testimonianza di P. Adolphe Ndouwé**

Mi chiamo P. Adolphe, sono di nazionalità camerunense e sono uno dei primi missionari non italiani ad essermi inserito nella comunità PIME del Bangladesh. Dopo quasi otto anni di missione, posso rallegrarmi di aver fatto una bellissima esperienza di integrazione con i confratelli. Non ci è voluto molto tempo perché svanissero nel nulla tanti pregiudizi.

Pian piano, ci siamo concentrati sull'essenziale del nostro essere missionari. Ci siamo scordati che abbiamo viso, occhi, capelli e naso diversi. Ciò che conta è che siamo uomini, e uomini di Dio. La nostra unica vera ricchezza è la Parola di Dio. E la nostra ragione di essere è la Missione.

E poi, la multiculturalità del PIME riflette e risponde bene alla realtà del mondo odierno: un mondo sempre più globalizzato. Perciò, sono convinto che se il centro per noi missionari rimane il Vangelo, e il bene delle persone, allora ralleghiamoci... perché l'internazionalità è una grande occasione per tutti noi!

### **Dal Discorso di Papa Francesco ai partecipanti della XV Assemblea Generale (2019)**

[Carissimi] state cercando, per quanto possibile, di mettere la missione al centro, perché è proprio l'urgenza missionaria che ha fondato il vostro istituto e continua a formarlo. Siete convinti di questo, e avete scelto l'espressione di san Paolo: «Guai a me se non predicassi il vangelo» (1 Cor 9,16), come guida e ispirazione. La passione e l'urgenza per la missione, che San Paolo sente come propria vocazione, è ciò che desiderate per tutti voi. Pertanto, alla luce di questa Parola-chiave, avete lavorato per comprendere nuovamente, nel vostro Istituto e nel mondo di oggi, la missione *ad gentes*; per riaffermare il primato dell'unica vocazione missionaria sia per i laici sia per i presbiteri; per scegliere gli ambiti della missione; per impostare l'animazione vocazionale come attività di missione; per verificare il vostro essere comunità e ripensare l'organizzazione del PIME di oggi e di domani. Per questo vi dico: «Non temiamo di intraprendere, con fiducia in Dio e tanto coraggio, una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale» (*Lettera di indizione del Mese Missionario Straordinario 2019*).

#### **Canto: Vivere la vita**

Vivere la vita con le gioie  
e coi dolori di ogni giorno  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti  
nell'amore è il tuo destino  
è quello che Dio vuole da te.

#### **Fare insieme agli altri**

**la tua strada verso Lui  
correre con i fratelli tuoi...**

#### **Scoprirai allora**

**il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.**

Vivere la vita è l'avventura  
più stupenda dell'amore,  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare  
ogni momento il Paradiso  
è quello che Dio vuole da te.



**Vivere perché  
ritorni al mondo l'unità  
perché Dio sta nei fratelli tuoi...  
Scoprirai allora  
il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.**

*Durante il canto viene portata all'altare l'immagine del mondo che indica le missioni del PIME iniziate in questa quarta tappa.*

### **Preghiere di intercessione**

A ogni invocazione rispondiamo: *Mantienici in comunione o Signore.*

- Padre Onnipotente, come hai inviato tuo Figlio, così hai mandato noi. Mantienici in comunione con Te e tra noi perché tutti credano in Te e siano salvi. **Rit.**
- Figlio Redentore, che ci hai fatto dono di Maria, tua Madre e "Regina degli Apostoli", guidaci come Istituto perché siamo sempre più annunciatori della "rivoluzione della tenerezza" invitando ogni uomo e donna a sperimentare il volto umano e materno della tua Chiesa. **Rit.**
- Spirito Santificatore, che hai radunato la Chiesa dalle Genti e hai ispirato il dono della Internazionalità nel nostro Istituto, guidaci perché essa sia sempre più testimonianza di vita nuova, solidale e fraterna per i popoli a cui siamo inviati. **Rit.**

## CONCLUSIONE

### Padre Nostro...

### Preghiera finale

Dio onnipotente, concedi all'Istituto di essere sempre fedele alla sua vocazione, per manifestarsi al mondo come segno di santificazione e di comunione, e condurre gli uomini alla pienezza del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

### Benedizione

### Canto finale: Santa Maria del Cammino

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarò con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente  
chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano  
a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino:  
un altro ti seguirà.